



La Nostra Parrocchia

www.nereoachilleo.it

ORARIO SS. MESSE

BASILICA Viale Argonne, 56

FESTIVE	FERIALI
8.30	8.00
10.00	
11.30	
17.00	
18.30	18.00
VIGILIARE	18.30

CAPELLA DIO PADRE Via Saldini, 26

FESTIVE	FERIALI
9.30	9.30
11.00	
VIGILIARE	18.00

UFFICIO PARROCCHIALE

Viale Argonne, 56
ore 10-12 e 16-19

02-743479

segreteria@nereoachilleo.it

ORATORIO SAN CARLO

Piazza S. Gerolamo, 15
02 - 747170

oratorio@nereoachilleo.it

SACERDOTI

Parroco

Don GIANLUIGI Panzeri

parroco@nereoachilleo.it

Vicari Parrocchiali

Don GIANFRANCO Salvaderi

Don STEFANO Pedroli

Residenti

con incarichi pastorali

Mons. FERDINANDO Rivolta

Don FRANCO BERTI

Conto Corrente Bancario
Presso BANCA INTESA S. PAOLO

IBAN Parrocchia:
IT3400306909606100000119659

IBAN Oratorio:
IT5310306909606100000119661

Conto Corrente Postale
n° 13289202

STAMPATO IN PROPRIO

SETTEMBRE 2025



ALL'INTERNO

Festa Patronale della Madonna del Rosario	p. 2
La Parola del Parroco	p. 3
Il bene fa bene, il Santo del mese:	p. 4
Oratorio: Proposte per l'iniziazione cristiana	p. 5-8
Riflessioni di don Franco Berti	p. 9-10
Anagrafe Parrocchiale e Calendario	p. 11
Prossimi appuntamenti	p. 12



**BASILICA PARROCCHIA
dei SS. MM.
NEREO E ACHILLEO**
Viale Argonne, 56
20133 MILANO
www.nereoachilleo.it



ECCO LO SCUDO BLU



Da sabato sarà in vendita a
€ 5,00 il libro scritto dal
Parroco sui Santi Martiri
Nereo e Achilleo e
la nostra Basilica

DOMENICA 5 OTTOBRE

FESTA PATRONALE

della MADONNA DEL ROSARIO

SABATO 4 OTTOBRE

Ore 16.30 – 18.30: Tempo per le confessioni in Basilica

Ore 18.00: **Recita del Santo Rosario**

Ore 18.30: **SANTA MESSA VIGILIARE DELLA DOMENICA**

DOMENICA 5 OTTOBRE

Sotto i portici mercatini, pesca di beneficenza ... attrattive

Ore 8.30: **SANTA MESSA DELLA DOMENICA**

Ore 9.40: **PROCESSIONE CON LA STATUA DELLA
MADONNA DALL'ORATORIO SAN CARLO
ALLA BASILICA**

Ore 10.00: **S. MESSA GRANDE**
CON LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI CHE
FREQUENTANO IL CATECHISMO

Ore 11.00: **Evento: apposizione dello SCUDO BLU**
al portale d'ingresso della Basilica

Ore 11.30: **in Sala Parrocchiale CONFERENZA sul**
significato dello **SCUDO BLU**

Ore 11.30: **S. MESSA SOLENNE**
ANIMATA DAI CANTI DELLA CAPPELLA
MUSICALE DELLA BASILICA
Al termine tradizionale recita della
SUPPLICA alla Madonna del Rosario di Pompei

Dalle 12.00: **STAND GASTRONOMICO** aperta a tutti:
sotto i grandi portici della Basilica

Ore 14.00: **GRANDI GIOCHI NEL QUADRIPORTICO**
ORGANIZZATI DAL GRUPPO SPORTIVO E
GRUPPO INIMATORI DELL'ORATORIO SAN
CARLO – GONFIABILI: CALCETTO UMANO E
ALTRI BELLISSIMI GIOCHI

Dalle ore 15.30 alle 17.00: Il Parroco guida la **VISITA ALLE**
OPERE D'ARTE della Basilica e Cappella della
Madonna di Fatima - Prenotarsi al Tavolo
della Buona Stampa o in Segreteria - oppure
tel 02.743479 – segreteria@nereoachilleo.it

Ore 17.00 e 18.30: **SANTE MESSE DELLA DOMENICA**

LUNEDI' 6 OTTOBRE

Ore 16.30: **benedizione dei bambini** e distribuzione della
"Medaglia della Madonna Miracolosa"

Ore 17.30: in Basilica recita del Santo Rosario per la Pace

Ore 18.00: **S. Messa in suffragio dei sacerdoti e i fedeli defunti**

LA PAROLA DEL PARROCO

Carissimi,
è tradizione
della Chiesa
Ambrosiana che l'8 di
settembre, in
occasione della festa
della nascita della
Madonna, a cui è
dedicato il nostro
Duomo,
l'Arcivescovo Sua



Ecc.za Mons. Mario Delpini inauguri, con una Celebrazione nella Cattedrale, il nuovo anno pastorale. Per quest'anno 2025-2026 l'Arcivescovo ha voluto indirizzare alla Diocesi la Proposta Pastorale dal titolo: ***Tra voi, però, non sia così***. Alcune copie le potete trovare in fondo alla Basilica al tavolo della Buona stampa. Il testo lo si può anche facilmente scaricare dal sito della diocesi per la lettura personale. Il volumetto (p. 65 - € 4,50) verrà distribuito come gli scorsi anni ai membri del Consiglio Pastorale nella prima riunione del 17 c.m. e sarà poi presentato al nostro Decanato Città Studi Lambrate Venezia dal Vescovo ausiliare incaricato della città, Mons. Giuseppe Vegezzi Giovedì 25 settembre alle ore 20.45 presso la Chiesa di San Leone Magno (Via Carnia, 12 – Piazza Udine MM2). Questo incontro col Vicario Episcopale è aperto a tutti.



“Tra voi, però, non sia così”, è ispirato al Vangelo di Marco (10,43) e al documento finale del Sinodo dei Vescovi, concluso lo scorso ottobre 2024. L'Arcivescovo Mons. Mario Delpini ci consegna la Proposta

Pastorale che è un invito forte e chiaro a proseguire il cammino sinodale nella nostra Diocesi, nel nostro Decanato che vede la presenza dell'Assemblea Sinodale Decanale e nella nostra Parrocchia, affinché la **CHIESA** sappia rinnovare il proprio volto e il proprio stile di testimonianza nel mondo di oggi.

Le parole di Gesù, pronunciate durante l'Ultima Cena, vanno controcorrente rispetto alla logica del potere, della rivalità, dell'ambizione. Gesù indica una via diversa, dove chi vuole essere grande si faccia servitore, e chi desidera essere il primo si faccia l'ultimo e il servo di tutti. Questo non è solo un ideale, ma una conversione quotidiana dello sguardo, del cuore e delle relazioni.

- **Rifiutare la logica della competizione:** Nelle comunità cristiane non c'è spazio per la rivalità e la ricerca di potere, ma per la gratitudine e la collaborazione.
- **Vivere la fraternità:** Significa riconoscere nell'altro una sorella, un fratello, da accogliere e valorizzare, superando ogni barriera di pregiudizio, di interesse personale o di indifferenza.
- **Essere segno di speranza:** In un mondo segnato da divisioni, la Chiesa è chiamata a testimoniare la possibilità di una convivenza riconciliata e solidale.

LINEE PASTORALI

Perché *Tra voi non sia così* non rimanga solo una citazione, ma diventi vita concreta, l'arcivescovo ci suggerisce alcuni percorsi e attenzioni quali:

Formazione liturgica, spirituale e biblica: Creare in ogni comunità un gruppo liturgico per lasciarsi interrogare dalla Parola e curare le celebrazioni e la formazione.

Educazione al servizio: Proporre momenti e spazi in cui bambini, ragazzi, giovani e adulti possano sperimentare la bellezza del donarsi gratuitamente, in famiglia, in oratorio, nel volontariato.

Promozione della corresponsabilità: Favorire la partecipazione attiva di tutte le persone nelle scelte pastorali, valorizzando i carismi e i talenti di ciascuno/a.

Attenzione alle fragilità: Uscire incontro a chi è solo, a chi soffre, a chi rischia di essere dimenticato, perché ogni persona sia sentita parte di una casa comune.

Pregheira e contemplazione: Mettere al centro la preghiera comunitaria e personale, per imparare a guardare la realtà con il cuore di Dio.

La proposta del nostro Arcivescovo non è quindi una teoria da studiare, ma *un cammino da intraprendere* nella concretezza delle storie, delle relazioni, dei luoghi quotidiani.

Tra voi, però, non sia così chiama ciascuno di noi a lasciarsi trasformare dal Vangelo, per essere nella società un lievito di novità, di giustizia, di pace.

Cambio argomento per introdurci alla **festa Patronale della Madonna del S. Rosario del 5 ottobre** (p. 2).

Quest'anno la festa sarà segnata da un evento da consegnare alla storia, infatti alle ore 11.00 verrà apposto lo **SCUDO BLU** alla sinistra del portale d'ingresso. Dopo il Castello Sforzesco e il Palazzo Reale, la nostra sarà così la prima chiesa di Milano che potrà fregiarsi di questo riconoscimento, simbolo internazionale utilizzato per identificare e proteggere i beni culturali durante i conflitti armati o le catastrofi naturali. Tra l'altro la Basilica, miglior esempio di stile razionalista in edificio religioso nella nostra città, conserva al suo interno molte opere artistiche, in particolare l'immagine affrescata da Vanni Rossi dello scoppio della bomba



atomica su Hiroshima e Nagasaki durante il secondo conflitto mondiale. Sono allora riconoscente alla Croce Rossa Italiana, nella persona della dott.ssa Barbara di Castri, per aver identificato nella Basilica dei Santi Martiri Nereo e Achilleo un edificio con un alto valore culturale che merita di essere in ogni caso protetto e preservato. Non mi resta ora che augurarvi un buon cammino e vi aspetto ai diversi appuntamenti.

IL SANTO DEL MESE: 18 settembre

IL BENE FA BENE

SANT'EUSTORGIO

Il nome Eustorgio, di origine greca, significa “bene amato” e tale egli è sempre stato: la sua viva memoria è custodita con grande venerazione, soprattutto nella tradizione milanese e appartiene al gruppo dei quattro vescovi di Milano – con Dionigi, Ambrogio e Simpliciano – subito venerati nel culto pubblico.

Eustorgio diviene il nono vescovo di Milano attorno al 343 d.C., in un'epoca segnata da grandi trasformazioni per la Chiesa: uscita dalla persecuzione, essa si stava organizzando in modo più stabile, grazie anche all'appoggio dell'Impero. Uomo di profonda fede e cultura, Eustorgio succede a Protaso ed è predecessore di figure leggendarie come Sant'Ambrogio. Non si hanno molte notizie storiche, alcune sono legate solo alla tradizione; tuttavia sembra si possa affermare che, dopo la sua elezione a vescovo della città con unanime consenso dei milanesi, si sia recato a Costantinopoli per avere l'approvazione dell'imperatore Costanzo alla nomina episcopale: non solo la ottenne, ma ricevette in dono una grandiosa arca marmorea con le reliquie dei tre Re Magi. Egli la riportò con sé dall'oriente su un carro trainato da buoi. Il viaggio fu lungo e difficoltoso e, giunto in città, il carro si bloccò, miracolosamente, nel luogo dove oggi sorge la Basilica indissolubilmente legata al suo nome e che porta la sua firma spirituale, la Basilica di Sant'Eustorgio. In zona Porta Ticinese, riveste ancora oggi un ruolo di assoluta importanza nella storia artistica e religiosa della città anche perché nei chiostri è stato allestito il Museo Diocesano intitolato a Carlo Maria Martini. Dalla nostra Parrocchia si raggiunge facilmente con la M4, fermata Vetra.



Un segno della volontà divina che quel posto diventasse il santuario dei Re Magi. E la scelta ha le sue motivazioni: infatti, accanto alla Basilica, si trova il primo fonte battesimale della città, aperto, secondo la tradizione, addirittura da San Barnaba, compagno di San Paolo nei primi viaggi di evangelizzazione (vedi l'Informatore Parrocchiale di giugno 2024). Proprio in quest'area sarebbero da porre le origini del cristianesimo a Milano. L'arca con le reliquie dei tre Re Magi venne collocata all'interno della basilica e oggi però è vuota perché, nel 1164, le reliquie dei Magi vennero trafugate dall'imperatore Federico Barbarossa e consegnate all'Arcivescovo di Colonia. Tuttavia una piccola parte di esse è stata restituita a Milano nel 1903, grazie all'intervento del Cardinal Ferrari; sono

custodite in una teca sopra l'altare dei Magi, nel transetto destro della Basilica di S. Eustorgio; i fedeli possono venerarle in questa sede, che è il punto finale della tradizionale rievocazione storica in costume che tutti gli anni si tiene dal 6 gennaio, durante la quale i Re Magi sfilano dal Duomo fino alla Basilica.

Eustorgio va ricordato non solo come uomo di preghiera e contemplazione, ma anche come attivo protagonista della vita ecclesiale del suo tempo. Partecipa infatti alla lotta contro l'eresia ariana, che metteva in discussione la divinità di Cristo, difendendo con forza l'ortodossia nicena, in un periodo di forte instabilità dottrinale e politica. Infatti molte volte, parlando della figura di Sant'Eustorgio, si tende ad associarlo al Concilio di Nicea, uno degli eventi più importanti della storia della Chiesa. Tuttavia, è importante chiarire alcuni aspetti storici per comprendere meglio il contesto in cui è vissuto questo grande vescovo. Il Concilio di Nicea si tenne nel 325 d.C., convocato dall'imperatore Costantino, esattamente 1700 anni fa, in questa città che si trova non lontana da Bisanzio (ora Istanbul). Ha affrontato soprattutto la questione dell'eresia introdotta dal sacerdote Ario, per questo detta “ariana”, che negava la piena divinità di Cristo, infatti Gesù sarebbe stato creato da Dio come ogni uomo. Il concilio ha allora affermato con forza che Gesù è stato “generato, non creato” e ha ribadito la fede nella consustanzialità del Figlio con il Padre, espressa nel Credo niceno, che ancora oggi recitato nella Santa Messa: “della stessa sostanza del Padre”. In realtà, però, Sant'Eustorgio non partecipò al Concilio di Nicea, in quanto divenne vescovo di Milano qualche anno dopo, intorno al 343 d.C., quindi quasi vent'anni dopo la conclusione del concilio. Il vescovo di Milano presente a Nicea è stato, con ogni probabilità, Mirocle, predecessore di Protaso (e quindi di Eustorgio). Dunque, pur non essendo presente al Concilio di Nicea, Sant'Eustorgio ne ha condiviso pienamente lo spirito e i contenuti, impegnandosi a farli vivere concretamente nella sua diocesi. La sua fedeltà alla verità di Cristo, vero Dio e vero uomo, ci invita ancora oggi a custodire con amore e fermezza il patrimonio della nostra fede. Sant'Eustorgio morì intorno al 350 d.C.; le sue reliquie sono conservate in un'urna sotto l'altare maggiore, nella Basilica a lui dedicata. La memoria liturgica ricorre il 18 settembre, e nel Rito Ambrosiano è una memoria obbligatoria, mentre nella Basilica di Sant'Eustorgio è una Solennità. Eustorgio si distingue per la sua fermezza, il suo equilibrio e la sua capacità di guidare il popolo con saggezza evangelica. La sua figura richiama l'importanza del servizio episcopale come segno di unità, custodia della fede e prossimità al popolo. La sua vita ci ricorda che la santità non è fatta solo di miracoli e leggende, ma soprattutto di coerenza quotidiana al Vangelo. Nel nostro cammino parrocchiale, ispirarci a figure come Sant'Eustorgio ci aiuta a riscoprire il valore della fede trasmessa con umiltà e perseveranza. La sua testimonianza è un invito a vivere la vita cristiana con spirito di servizio, apertura al mistero e amore per la Chiesa.

PARROCCHIA SS. MM. NEREO E ACHILLEO - Viale Argonne 56 20133 Milano - tel. 02743479 • www.nereoachilleo.it

ORATORIO SAN CARLO

Piazza S. Gerolamo 15 - 20133 Milano • tel-fax 02.747170 - www.nereoachilleo.it/oratorio - oratorio@nereoachilleo.it

Orari Segreteria: Lunedì 17.00-18.00. Da martedì a venerdì ore 17.30 - 18.30

Responsabile: don Stefano Pedrolì

PROPOSTE PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA

INCONTRI DA NON PERDERE

1. LA SANTA MESSA NELLA BASILICA DEI SS.MM. NEREO E ACHILLEO ogni domenica alle ore 10.00, dove tutti i ragazzi/e sono invitati a partecipare nelle panche davanti.

2. IL CATECHISMO IN ORATORIO

Lunedì: 4° elementare - ore 16.45 - 18.00

Martedì: 5° elementare - ore 16.45 - 18.00

Mercoledì: 2° elementare - ore 16.45 - 18.00

(a partire da mercoledì 19 novembre)

Giovedì: 3° elementare - ore 16.45 - 18.00

3. LE DOMENICHE INSIEME: per bambini e genitori (vedi programma all'interno)

Dal 3 ottobre 2025:

INCONTRO GRUPPI MEDIE: venerdì ore 18.00-19.00

INCONTRO GRUPPO ADO: venerdì ore 21.00-22.00

DOMENICA 7 SETTEMBRE 2025

durante la Messa delle ore 10.00

BENEDIZIONE DEI RAGAZZI CHE INIZIANO LA SCUOLA

E DEGLI ZAINETTI di scuola: ricordati di portarlo!

MESSA
DI INIZIO ANNO
CATECHISTICO
**GENITORI
RAGAZZI
3°, 4°, 5°
elementare
e 1° media
domenica
21 SETTEMBRE
2025 ore 10.00
in basilica**

ISCRIZIONI AL CATECHISMO

Le iscrizioni al catechismo di 3°, 4°, 5° elementare e 1° media si effettueranno presso la segreteria dell'Oratorio secondo le indicazioni che verranno inviate nei vari gruppi.

**2° elementare
GIORNATA DI INIZIO ANNO E
INCONTRO CON I GENITORI
SABATO 4 OTTOBRE 2025**

ore 16.00: **INCONTRO con i genitori** per presentare il cammino del catechismo, conoscersi meglio e introdurre alla vita dell'Oratorio. I bambini potranno giocare con gli animatori.

Nell'incontro verranno date indicazioni per le iscrizioni.

È bene che i genitori dei bambini residenti fuori Parrocchia che si iscrivono per la prima volta, parlino prima con don Stefano.

N.B. All'atto dell'iscrizione, per i ragazzi che non sono stati battezzati in questa Parrocchia occorrerà consegnare il CERTIFICATO DI BATTESIMO



**INIZIATIVE
E APPUNTAMENTI
nell'ANNO
ORATORIANO
2025-2026
(settembre - dicembre)**





DATE IMPORTANTI

PRIMO INCONTRO DI CATECHISMO:

- 2° elementare mercoledì 19 novembre 2025
- 3° elementare: giovedì 2 ottobre 2025
- 4° elementare: lunedì 29 settembre 2025
- 5° elementare: martedì 30 settembre 2025
- 1° media [per cresima]: 24 settembre 2025

DATE DEI SACRAMENTI E RITIRI

4° ELEMENTARE:

- **PRIMA CONFESSIONE:** nella Domenica Insieme del 23 novembre 2025 ore 15 in Basilica
- **CELEBRAZIONE DELLA PRIMA COMUNIONE:** 17 maggio 2026.

1° MEDIA:

- **Ritiro in preparazione alla Cresima** domenica 12 ottobre 2025 a Sotto il Monte Giovanni XXIII (BG).
- **CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA** sabato 25 ottobre 2025 ore 15.30, amministrata dal Vicario episcopale Mons. Giuseppe Vegezzi vic.

Uscite e altre occasioni di incontro verranno di volta in volta segnalate con apposite comunicazioni.

LE DOMENICHE INSIEME

Le **DOMENICHE INSIEME** sono delle domeniche "SPECIALI" per i ragazzi e per i genitori: sono invitati anche fratelli e sorelle!

Le DOMENICHE INSIEME sono così organizzate:

- ore 10.00 S. Messa in Basilica. A conclusione della celebrazione, ci si reca in Oratorio.
- ore 11.15 aperitivo per i genitori e giochi organizzati dagli animatori per i ragazzi.
- ore 11.30 proposta per i ragazzi e per i genitori.
- ore 12.30 pranzo insieme in Oratorio: l'Oratorio offre il "primo" piatto, ciascuno porta un "secondo", una bibita o un dolce da condividere con gli altri.

CALENDARIO DOMENICHE INSIEME

2° elementare:

- Domenica 9 novembre 2025
dalle ore 16.00 alle ore 17.30

3° elementare:

- Domenica 30 novembre 2025

4° elementare:

- Domenica 23 novembre 2025

5° elementare:

- Domenica 14 dicembre 2025





APPUNTAMENTI PER TUTTI sino a dicembre 2025

- **Incontro di tutte le figure educative dell'oratorio (catechiste, allenatori, educatori, animatori, collaboratori, genitori)**
domenica 21 settembre 2025 ore 18.00
- **Serata montagna**
venerdì 26 settembre 2025 ore 20.30
- **Festa della Parrocchia**
domenica 5 ottobre 2025: ore 9.30 processione dall'Oratorio, S. Messa in Basilica. Nel pomeriggio giochi in Basilica
- **Laboratorio Presepi**
domenica 30 novembre 2025 ore 15.30-17.30
- **Festa di Natale in Oratorio**
giovedì 18 dicembre 2025 ore 20.30
- **Via della Luce e Messa di Natale dei bambini e dei ragazzi, dall'Oratorio alla Basilica,**
24 dicembre 2025 ore 17.30

CHIEDI IN
SEGRETARIA
UNA COPIA
DEL PROGETTO
EDUCATIVO
DELL'ORATORIO



TUTTI I GIORNI DELLA CATECHESI ALLE ORE 16.00

è possibile giocare nel cortile e al bar dell'Oratorio. **Gli animatori dalle 16.30 aspettano i ragazzi per giocare insieme prima del catechismo.**

IL BAR DELL'ORATORIO

I genitori che lo desiderano possono aspettare i loro figli presso la sala Bar dell'Oratorio. Il Bar è a servizio degli iscritti, dei ragazzi, dei giovani e dei genitori, mette a disposizione una sala giochi.

Dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 17.00, gli spazi gioco dell'Oratorio sono aperti solo ai ragazzi della catechesi.

QUANDO I VOSTRI FIGLI TORNANO A CASA DAL CATECHISMO

Chiedete cosa hanno fatto di bello all'incontro e controllate gli eventuali avvisi: è il modo migliore per seguire i vostri figli e per rendervi conto delle proposte dell'Oratorio e delle novità che verranno segnalate.

LEGGI GLI AVVISI SUI CARTELLONI
E SUL POSTER-CALENDARIO
ALL'INGRESSO DELL'ORATORIO
O VEDI AL QR CODE QUI A LATO
POTRAI CONOSCERE
LE DIVERSE
PROPOSTE E INIZIATIVE!



PIANO SAN CARLO 2025-2026

L'ORATORIO PROPONE ANCHE...

ALCUNE INIZIATIVE E PROPOSTE

• GUARDANDO GLI AVVISI SUI CARTELLONI ALL'INGRESSO DELL'ORATORIO POTRAI SAPERE QUANDO L'ORATORIO ORGANIZZA

• **pomeriggi di gioco, attività manuali creative, gite e uscite... tutto con gli animatori!**

*MOMENTI SPECIALI, GIOCHI E ATTIVITÀ

• **Carnevale dei Ragazzi** Laboratori nei sabati di febbraio 2026 : ci troviamo (ragazzi e genitori) per preparare insieme i costumi e l'animazione per le sfilate.

• **IDROSCALOS' CUP** in primavera Regata di barchette a vela costruite dai ragazzi, all'Idroscalo.

• **Oratorio Estivo** dal 8 giugno 2026

*ATTIVITÀ SPORTIVA

- **Squadre di Calcio** con ASD San Carlo Milano

*ATTIVITÀ CULTURALI

- **Spazio studio** (per i ragazzi delle medie)

*ATTIVITÀ DI SERVIZIO

- **Il coro dell'oratorio** che canta alla S.Messa delle ore 10.00 della domenica (il giorno delle prove sarà deciso a breve).

- **Il GRUPPO Chierichetti**

- **Le iniziative missionarie**

E MOLTE ALTRE PROPOSTE CHE SCOPRIRAI NEL CORSO DELL'ANNO

E INFINE...

• **Vacanza estiva 2026 in montagna!**

seguiranno informazioni e le date dei 3 turni:

1° turno: 2°, 3°, 4°, 5° elementare

2° turno: 1°, 2°, 3° media

3° turno: adolescenti 1,2,3

**L'ORATORIO E' APERTO
TUTTI I POMERIGGI
dalle ore 16.00 alle 18.30
(SALVO CASI SEGNALATI)**





RIFLESSIONI AD ALTA VOCE

Don Franco Berti

1. Molti tra noi vivono il dolore lacerante di vedere che molti figli o nipoti hanno lasciato la fede o la pratica religiosa: "non vengono più in chiesa, né mandano i loro figli..."
2. Noi tutti possiamo vedere che non sono molti i giovani che partecipano normalmente alla vita spirituale e liturgica delle nostre parrocchie.
3. Siamo totalmente grati a chi nella parrocchia o nel campo educativo per i ragazzi e i giovani (Oratorio) vive e lavora per loro con piena dedizione.
4. E' certo che in tutti, anche in molti che non credono, che cristiani non sono, che non partecipano alla vita delle nostre parrocchie il "senso religioso" dei loro cuori è aperto, quasi in drammatica attesa di un incontro al significato della vita e alla speranza di una vita realmente nuova e autenticamente umana.
5. Gli ambiti come la famiglia innanzitutto e il lavoro di catechesi in parrocchia per bambini e giovani sono assolutamente irrinunciabili e da sostenere con tutte le nostre forze. Riteniamo che si debba continuare a fare tutto il necessario che fino ad ora si è appassionatamente compiuto.
6. Forse siamo chiamati ora ad un rischio di presenza educativa che ci chiede un profondo cambiamento: c'è un urgente lavoro di tutti da avviare.
7. Non si può non tener conto che la scuola è il luogo dove è più influente la mentalità dominante sulla coscienza dei giovani che crescono. Non solo ritengo necessario, per quanto possibile, che ci siano sacerdoti insegnanti nella scuola (sia statale che libera). E non solo occorre che i sacerdoti siano presenti e vi lavorino, ma anche è necessario che ci sia una collaborazione lavoro intelligente con insegnanti che vivono e testimoniano la fede in questi ambiti.
8. Laddove fosse possibile, mi sembrerebbe da valutare utilmente la prospettiva di aprire alcuni altri "fronti" aperti per ora non molto considerati: i centri culturali, i parchi da poco meravigliosamente attrezzati nella nostra zona per momenti di festa o di tornei sportivi nei parchi...
9. Mi permetto di riportare questo intervento al collegio dei docenti fatto dalla preside e rettrice, all'inizio di questo anno scolastico (già molti anni fa mia alunna), intervento mirabile che condivido totalmente e che mi sento di riproporre a tutti. —> L'esito di una riflessione, ispirata a Cormac McCarthy, della prof. Raffaella Paggi all'incontro plenario del personale della Fondazione Grossman su come si fa scuola "Non lo so. So solo che vedo naufragi da tutte le parti e sono determinato a non naufragare". Così risponde Ben, protagonista de *Il tagliapietre* (Einaudi, 2025) di Cormac McCarthy, alla

moglie che chiede: "Il mondo è davvero un posto così ostile?". *Il tagliapietre*, dramma in cinque atti, uscito in traduzione italiana solo quest'anno ma scritto da Cormac McCarthy negli anni '80, si è rivelato di grande utilità nella riflessione condotta il 1° settembre all'incontro plenario di tutto il personale della Fondazione Grossman desideroso di non naufragare di fronte alle contraddizioni, alle crisi, alle guerre che si presentano nel mondo vicino e lontano, di ritrovare le ragioni della speranza e la certezza dell'orizzonte ultimamente positivo del proprio compito educativo.



Ben ha imparato il senso del lavoro e la speranza dal nonno, Papaw, il vecchio tagliapietre, un uomo che ha ormai compiuto i cent'anni e che ha sempre interpretato il suo mestiere come un compito, una vera e propria vocazione. Nel tempo dell'azione, a inizio anni 70 nel Kentucky, la famiglia Telfair,

afroamericana, sta affrontando le varie dinamiche sociali legate ai grandi movimenti per l'effettivo riconoscimento dei diritti delle persone di colore e in ciascuno dei suoi membri si percepisce viva la domanda: "Che cosa farne della libertà ottenuta?", cui ognuno risponde a suo modo. Papaw, il primo uomo nato libero della sua famiglia, concepisce il lavoro come collaborazione e perfezionamento della creazione divina, assecondando con lo scalpello l'ordine e lo scopo con cui Dio ha fatto le cose. In questo ripone la sua libertà e la sua speranza: "per un uomo che ha voglia di lavorare – dice – c'è sempre speranza". Il figlio di Papaw, Big Ben, si distacca dalla tradizione del padre e cerca l'emancipazione economica attraverso gli affari, abbandonando la pietra per trovare successo con la produzione del cemento e finendo invece in un mare di guai. Il protagonista, Ben, figlio di Big Ben, dopo aver abbandonato gli studi di psicologia impara dal nonno il mestiere del tagliapietre e, con esso, una comprensione più profonda della vita e che lavorare con dedizione ha senso anche di fronte al mistero e al



dolore. Il nipote Soldier, figlio adolescente della sorella di Ben, intende invece la libertà come sregolatezza e autonomia dalla famiglia, e ciò lo porterà a un tragico destino. Il tagliapietre ha una sceneggiatura complessa, perché sul palcoscenico si snodano le vicende di tre anni della famiglia Telfair e al contempo è presente il doppio di Ben che commenta quanto avviene in scena. Nel primo atto, in un suo commento, a proposito del nonno dice: "Ho sempre voluto essere come lui. Anche da bambino". Gli attribuisce una consapevolezza rara: "Ha riflettuto molto sul suo mestiere e in questo è decisamente fuori dal comune" e riconosce l'eccellenza del suo lavoro, affermando: "Posso guardare un muro o le fondamenta di una stalla e distinguere il suo lavoro da quello di altri scalpellini per nome perfino dello stesso edificio. È evidente che il desiderio di seguirne le orme nel mestiere nasce in Ben dallo stupore e dalla gratitudine per aver visto un uomo lavorare non appena per il guadagno economico, per la retribuzione, ma con generosità, gusto, consapevolezza, intelligenza, precisione nel dettaglio. Tale generosità nel lavoro difficilmente è l'esito di uno sforzo a svolgere bene il proprio ruolo, piuttosto affonda le sue radici nella consapevolezza che il ruolo è espressione di un compito cui ciascuno è chiamato per perfezionare la creazione. Provoca chi si occupa di scuola un'altra frase di Ben: "Non fosse stato per lui avrei fatto l'insegnante. Ci è mancato poco. Ci è mancato poco". Non pare casuale l'accostamento di tali mestieri: lo scalpellino e l'insegnante. Entrambi, infatti, in qualche modo esprimono la loro generosità, la loro eccellenza se obbediscono. A che cosa, innanzitutto? Dice Ben, sempre nel primo atto: "Perché la vera arte muraria non è tenuta insieme dal cemento bensì dalla gravità. Vale a dire dalla curvatura del mondo. Dalla materia stessa della creazione. La chiave di volta che chiude l'arco è premuta al suo posto dal pollice di Dio". E poco oltre: "Stando al Vangelo del vero scalpellino Dio ha disposto le pietre nella terra perché gli uomini se ne servissero e le ha disposte nei loro piani di stratificazione per mostrare allo scalpellino come deve accedere. Un muro è fatto allo stesso modo in cui è fatto il mondo. Una casa, un tempio". Se lo scalpellino per eccellere deve obbedire alla pietra, alla gravità,

alla materia così come il Creatore l'ha fatta, l'insegnante, l'educatore (e in una scuola tutti hanno un compito educativo) deve obbedire all'uomo così come Dio lo ha fatto, alla sua natura esigenziale, a quelle esigenze di verità, bellezza, giustizia, bontà che il Creatore ha iscritto nell'io di ciascuno giovane a lui affidato.

È, insomma, il cuore dell'uomo il criterio che deve guidare ogni scelta scolastica, nella didattica, nell'organizzazione, nella gestione degli spazi. Tale consapevolezza implica che nessuno può educare da solo: quanti occhi devono osservare per comprendere come si esprimono in ogni giovane tali esigenze, quante competenze servono a individuare e realizzare strumenti e percorsi per favorire strade di soddisfazione a tali esigenze!

Nell'ultimo atto, il quinto, Ben racconta un suo sogno. Dopo aver commesso un errore fatale con suo nipote Soldier, si immagina che nel giorno del giudizio l'unica domanda che il Dio di tutte le creature gli porrà, sarà: "Dove sono gli altri?": "E mentre te ne stai lì in piedi da solo con il tuo libro formulerà – magari nemmeno sgarbatamente – quest'unica domanda: Dove sono gli altri? Dove sono gli altri. Oh ho avuto tempo in abbondanza per riflettere su questa terribile domanda. Perché non possiamo salvarci a meno di salvarci tutti. Ho fatto questo sogno ma non l'ho ascoltato. E così ho smarrito la strada".



All'inizio di quest'anno scolastico, considerando i tempi duri e bellicosi che ci tocca vivere, oltre a riscoprire il senso profondo del proprio compito, a ritrovare nel cuore dei propri giovani il criterio di ogni scelta scolastica, per non naufragare, per non perdere la strada è urgente porsi la domanda: "Dove sono gli altri?" considerando tutte le relazioni che nel mondo scolastico si intrecciano.

La scuola vive di relazioni e in ogni istante in essa si è chiamati ad affermare l'altro come amico o come nemico, a decidere se l'altro è un pericolo – e dunque a far vincere il sospetto e a mettersi sulla difensiva –, o se l'altro è un'opportunità per sé, per la propria crescita e porsi in una prospettiva dialogica volta a far emergere il vero, il giusto e il bene.

BATTESIMI: RINATI IN CRISTO

RIZZA SIFFREDI Lorenzo Pietro; **ALLEGRA** Greta.

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE IN ATTESA DELLA RISURREZIONE

OLIVIERI Mariella, Anni 93; **SCHIZZI** Battista, Anni 78; **BORZONE** Claudio, Anni 61; **GRECO** Maria, Anni 72; **VALOTTO** Daniela, Anni 79; **RUSSO** Anna, Anni 96; **GRECO** Noemi, Anni 96; **BOTTONI** Maria, Anni 92; **BARDONE** Antonietta, Anni 84; **RANA** Marco, Anni 84; **PIEROBON** Sara Anni 96; **MENTASTI** Mariagrazia, Anni 74; **GESMUNDO** Roberto, Anni 78; **ROMAGNA** Pierina, Anni 83; **ACERBI** Maria, Anni 42; **FORMICHI** Laura, Anni 99; **FIORETTI** Virgilio, Anni 86.

FUORI PARROCCHIA: **MANDOSIO** Angela; **VENTURINI** Emma, Anni 87; **PICCOLI** Giovanna, Anni 91; **ARRIGONI** Giorgio; Anni 90.

SETTEMBRE 2025

13	S	Ore 10 in Duomo Giubileo delle Catechiste - Ritiro Spirituale decanale degli educatori dell'Oratorio
14	D	Domenica della Esaltazione della Santa Croce - Ore 15.30 Celebrazione del Sacramento del Battesimo - In Sala Parrocchiale e sotto i portici mercatino organizzato dalla S. Vincenzo - Ritiro Spirituale decanale degli educatori dell'Oratorio
17	Mc	Ore 21.00 si riunisce in Sala Parrocchiale il Consiglio Pastorale Parrocchiale
21	D	Domenica dopo il Martirio di San Giovanni Battista il Precursore - Ore 10.00 S. Messa di inizio anno catechistico - Ore 18.00 in Oratorio incontro di inizio anno di tutte le figure educative.
22	L	Ore 17.00-18.00 da oggi sono aperte le iscrizioni al Catechismo presso la segreteria dell'Oratorio per 3 ^a -4 ^a -5 ^a ele e 1 ^a media
23	M	inizia il Corso in preparazione al Matrimonio Cristiano ingresso da Via Pannonia, 1
24	Mc	inizia il Catechismo per i ragazzi di 1 ^a Media che riceveranno la Cresima il 25 Ottobre
26	V	Ore 20.30 in Oratorio serata sulla Vacanza in Montagna
27	S	Pellegrinaggio Parrocchiale al Santuario Giubilare della Madonna del Rosario
28	D	Domenica dopo il Martirio di San Giovanni Battista il Precursore - Ore 10.00 durante la S. messa viene portata sull'altare maggiore la statua della Madonna del Rosario
29	L	Inizia il Catechismo per i ragazzi di 4 ^a elementare
30	m	Inizia il Catechismo per i ragazzi di 5 ^a elementare - Ore 21.00 Corso in preparazione al Matrimonio Cristiano (2)

OTTOBRE 2025

1	M	Nel mese di Ottobre riprende la Scuola di Italiano per stranieri "Dare la Parola"
2	G	Ore 16.45 Inizia il Catechismo per i ragazzi di 3 ^a elementare - Inizia il Triduo in preparazione alla festa patronale - Ore 17.30 Recita del S. Rosario segue S. Messa con omelia
3	V	Ore 16.00 in Basilica Adorazione Eucaristica del primo Venerdì del mese -

3	V	Ore 17.30 Recita del S. Rosario segue alle ore 18.00 la S. Messa con omelia - 19.00 in Oratorio iniziano gli incontri Preado (2 ^a e 3 ^a Media) - Ore 21.00 in Oratorio iniziano gli incontri ADO
4	S	Ore 16.00 in Oratorio incontro con i genitori dei bambini di 2 ^a elementare e Open Day di presentazione del cammino catechistico e delle attività dell'Oratorio - Dalle ore 16.30 alle 18.30 in Basilica Confessioni - Ore 18.00 Recita del S. Rosario segue S. Messa
5	D	Festa Patronale della Madonna del Rosario (Vedi Pag. 2)

Festa Patronale
Madonna del Rosario

#SPORTORATORY

QUADRIPORTICO BASILICA
SS.MM. NEREO ACHILLEO
viale Argonne 56 - Milano

POMERIGGIO DI SPORT E RISATE!
BUBBLE SOCCER TORNEO PING PONG
SITTING VOLLEY CALCIO TENNIS
... E GONFIABILI PER I PIU' PICCOLI

ISCRIVITI GRATIS
Inquadra il QR code e compila il form (puoi scegliere più giochi), oppure usa il modulo che trovi in segreteria oratorio. Puoi iscriverti da solo o in team.

DOMENICA
5
OTTOBRE
ORE 14.30

ORATORIO 2025-2026



FATTI AVANTI è la proposta dell'anno oratoriano 2025-2026: frutto del cambiamento che stiamo vivendo in questo anno del Giubileo, è un invito a lasciarsi spingere dallo Spirito per rispondere con libertà e coraggio alla chiamata del Vangelo. Dopo aver incontrato il Signore Gesù e aver imparato da Lui che i segni di speranza si realizzano insieme, per mezzo della carità e del servizio, ci mettiamo in cammino per costruire esperienze concrete di bene. L'amore ricevuto ci spinge a un amore donato. In un tempo che chiede cambiamento, gli oratori si fanno avanti per generare esperienze di fede, carità e fraternità. Le comunità educanti dei ragazzi di ogni età sono chiamate a rinnovarsi per proporre uno stile di vita che nasce da Gesù e si traduce in un amore quotidiano, da praticare nei propri ambienti di vita. Un anno per rispondere con coraggio a un invito fatto a tutti e a ciascuno: FATTI AVANTI!

Non farti sfuggire questo spettacolare lavoro di presentazione della nostra Basilica.

Si tratta del "gemello digitale"

<https://my.mpskin.com/it/tour/virtualtour-basilica-nereoachilleo>



CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2025-26

PROPOSTA degli appuntamenti
in un calendario di massima
riunioni in Sala Parrocchiale ore 21.00

2025			2026		
Mercoledì	17	settembre	Mercoledì	21	gennaio
Sabato	25	settembre	Sabato	21	febbraio
Giovedì	16	ottobre	Mercoledì	18	marzo
Mercoledì	19	novembre	Mercoledì	21	aprile
			Mercoledì	20	maggio
			Mercoledì	11	giugno

Temi da affrontare in linea di massima

17 Settembre '25	Ripresa delle attività – Consegna della Proposta Pastorale dell'Arcivescovo – Festa patronale della prima domenica d'Ottobre
25 Settembre	ore 20.45 il Vescovo Mons. Giuseppe Vezzi, Vicario Episcopale per la città di Milano, presenta la Proposta Pastorale dell'Arcivescovo ai Consigli Pastoralisti del nostro Decanato presso la Parrocchia di San Leone Magno
16 Ottobre	ore 21.00 Preghiera di apertura Sante Quarantore Programma pastorale dell'Avvento / benedizione delle famiglie
19 Novembre	Programma pastorale per il Natale
21 Gennaio '26	Festa della Famiglia e Programma pastorale della Quaresima
21 Febbraio	RITIRO SPIRITUALE (9.30-16.00) aperto a tutti gli adulti della Parrocchia
18 Marzo	Programma pastorale Pasqua e tempo Pasquale
21 Aprile	Resoconto del Consiglio Affari Economici sul Rendiconto della Parrocchia – Festa Patronale Nereo e Achilleo
20 Maggio	Programmazione estiva
10 Giugno	In Oratorio ore 19.30 Pizza e gelato – Verifica dell'anno

Temi trasversali

- Formazione del Tavolo liturgico
- Pastorale giovanile
- Pastorale degli ammalati
- Gruppi d'ascolto
- Pastorale familiare
- Ricambio generazionale

2025 – IN CAMMINO VERSO IL MATRIMONIO CRISTIANO

IL PERCORSO INIZIA

MARTEDÌ 23 SETTEMBRE 2025 ALLE ORE 21.00

e si articola su **NOVE INCONTRI** che si svolgono
presso la **SALA PARROCCHIALE**
con ingresso da via Pannonia, 1 - nei seguenti giorni:

Martedì 23 Settembre	Martedì 21 Ottobre
Martedì 30 Settembre	Martedì 28 Ottobre
Martedì 7 Ottobre	Martedì 4 Novembre
Martedì 14 Ottobre	Martedì 11 Novembre
	Martedì 18 Novembre

Domenica 23 Novembre RITIRO SPIRITUALE
S. MESSA alle ore 11.30 e PRANZO comunitario

LE ISCRIZIONI

SI RICEVONO PRESSO LA SEGRETERIA PARROCCHIALE
(Lun-Sab dalle ore 10.00 alle 12.00 e Lun-Ven dalle 16.00 alle 19.00)
Tel. 02-743479 E-Mail: segreteria@nereoachilleo.it
il modulo di iscrizione si può scaricare anche dal sito
alla voce Sacramenti/Matrimonio